



FESTIVAL ARCHITETTURA

QUALITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO
DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL'ARCHITETTURA
CONTEMPORANEA ITALIANA**

**II EDIZIONE
2022 - 2023**

FESTIVAL ARCHITETTURA è un programma di sostegno, promozione e valorizzazione dell'architettura contemporanea italiana in ambito nazionale e internazionale finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Info su: <https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/festivalarchitettura-edizione2>

Segreteria Tecnica: festivalarchitettura@cultura.gov.it



Sommario

Art. 1 - Premesse	3
Art. 2 - Obiettivi.....	3
Art. 3 – Festival Luoghi e Interventi ammissibili	6
Art. 4 - Internazionalizzazione Valorizzazione dell'architettura italiana all'estero.....	7
Art. 5 - Valutazione d'impatto delle proposte	8
Art. 6 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli.....	9
Art. 7 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo	12
Art. 8 - Requisiti generali di ammissibilità	12
Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte	13
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle proposte	13
Art. 11 - Documentazione richiesta.....	14
Art. 12 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)	17
Art. 13 - Istruttoria e valutazione delle proposte.....	18
Art. 14 - Commissione di valutazione	18
Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte	19
Art. 16 - Costi ammissibili	21
Art. 17 - Controllo e monitoraggio della attività	22
Art. 18 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento	23
Art 19 - Obblighi del beneficiario.....	24
Art. 20 - Revoca e recupero dei finanziamenti	24
Art. 21 - Clausola di salvaguardia e Controversie	25
Art. 22 - Policy etica	26
Art. 23 - Tutela della Privacy e liberatorie di utilizzo.....	26
Art. 24 - Responsabile del procedimento	27





Art. 1 - Premesse

- 1 La Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura (MiC), in attuazione dell'art. 21 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, svolge funzioni e compiti di promozione della conoscenza dell'architettura contemporanea e di valorizzazione mediante l'attivazione sul territorio nazionale e internazionale di manifestazioni culturali.
- 2 Il presente Avviso si inserisce nel quadro della Convenzione di Faro del 27 ottobre 2005 recante disposizioni sulla conservazione dell'eredità culturale ed il suo uso sostenibile come obiettivo per lo sviluppo umano e la qualità della vita in una società costantemente in evoluzione, volta a una maggiore sinergia fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti.
- 3 Il presente Avviso è stilato in accordo con la Dichiarazione di Davos del 22 gennaio 2018, la quale ha definito gli aspetti culturali delle attività di conservazione, pianificazione e costruzione e ha indicato come obiettivo primario il raggiungimento di una "cultura della costruzione di qualità caratterizzata da un rafforzamento del senso di appartenenza, permettendo alla popolazione di identificarsi con il proprio ambiente di vita, favorendo lo sviluppo di una società inclusiva e solidale, opponendosi alla discriminazione e alla radicalizzazione e agevolando l'integrazione e il senso civico".
- 4 Il presente Avviso fa riferimento agli obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) sanciti nell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, quali: città e comunità sostenibili, energia pulita e accessibile, contrasto al cambiamento climatico, consumo e produzione responsabile, ecc.
- 5 Il presente Avviso è redatto in linea con le tematiche che hanno ispirato il New European Bauhaus, iniziativa della Commissione Europea collegata all'European Green Deal, che invita i cittadini europei a immaginare per poi costruire insieme un futuro bello, sostenibile e inclusivo incoraggiando rispettivamente la ricerca estetica attraverso arte e cultura, l'armonia con natura e ambiente, il dialogo tra discipline, generi ed età.
- 6 Il presente Avviso si colloca nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla DGCC in materia di qualità dell'architettura e dell'urbanistica, in modo da attivare processi innovativi e partecipati finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la cultura e la creatività contemporanea, in luoghi di difficile accessibilità che presentano condizioni di disagio ambientale, sociale ed economico.

Art. 2 - Obiettivi

- 1 **Festival Architettura** è una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di manifestazioni culturali volte a promuovere:





- a. a livello nazionale, la conoscenza, la produzione e la ricerca critica e curatoriale di alto livello qualitativo nell'ambito dell'architettura contemporanea mediante percorsi di condivisione e partecipazione degli stakeholder istituzionali e appartenenti alla cittadinanza attiva, con il supporto di ambiti disciplinari differenti;
 - b. a livello internazionale, la conoscenza e la valorizzazione dell'architettura italiana contemporanea attraverso l'attivazione di reti internazionali, percorsi di studio e formazione e la diffusione di progetti di alto livello qualitativo e innovativo.
- 2 I finanziamenti, secondo quanto previsto all'art. 7 del presente Avviso, sono erogati sulla base di graduatorie di merito stilate da una Commissione di valutazione.
 - 3 Gli obiettivi principali del presente Avviso sono: qualità, internazionalizzazione, sostenibilità.
 - 4 Qualità del progetto di architettura. Favorire la conoscenza dell'architettura contemporanea al fine di ampliare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi afferenti a qualità, salvaguardia e valorizzazione sostenibile del paesaggio antropizzato naturale e urbano. Promuovere il carattere di pubblico interesse dell'architettura contemporanea nelle politiche di trasformazione urbana e di governo del territorio sostenendo la domanda di un'architettura di qualità capace di prendersi cura degli individui e delle comunità, degli spazi e dei luoghi, nel rispetto dei valori della libertà di espressione e di democrazia. Incoraggiare la cultura del progetto di architettura in funzione di nuove sfide, opportunità e urgenze attraverso la ricerca di versatilità, bellezza, creatività, inclusione e accoglienza. Sostenere la progettazione dello spazio edificato, la coerenza spaziale e tipologica, l'innovazione tecnologica e costruttiva, le questioni di scala e la ricerca formale, nonché l'attenzione ai dettagli e alla materialità.
 - 5 Internazionalizzazione. Valorizzare l'architettura italiana all'estero. Diffondere la conoscenza del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo italiano all'estero. Sostenere la formazione dei giovani architetti italiani, mediante attività di studio, ricerca, approfondimento specialistico, scambi culturali e collaborazioni con istituzioni e realtà professionali estere. Favorire la diffusione di esperienze formative di qualità attraverso l'istituzione di premi di residenza, borse di studio o assegni di ricerca al fine di promuovere l'architettura contemporanea italiana attraverso la mobilità e l'internazionalizzazione dei giovani professionisti. Divulgare la conoscenza della produzione architettonica contemporanea italiana mediante la partecipazione a manifestazioni culturali in paesi esteri, quali: festival, fiere, convegni, seminari, ecc. Promuovere l'architettura contemporanea italiana nel mondo attraverso l'allestimento di piccole mostre o pubblicazioni a carattere internazionale, redatte in una o più lingue.
 - 6 Sostenibilità ambientale. Promuovere la diffusione di strategie volte a valorizzare l'ambiente naturale e costruito in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio storico, moderno e contemporaneo. In riferimento all'ambiente costruito e ai valori progettuali ad esso collegati, si evidenziano, a titolo meramente esemplificativo: l'utilizzo responsabile del suolo, la progettazione attenta degli spazi





pubblici, il miglioramento della mobilità lenta e dell'infrastrutturazione verde e digitale, la diffusione di comunità energetiche e di fonti rinnovabili, la riduzione dell'impronta di carbonio, la gestione ottimale delle risorse attraverso la pianificazione dell'intero ciclo di vita delle costruzioni, nonché la promozione di modelli e strategie di economia circolare volte a immaginare, attraverso l'architettura di qualità, uno sviluppo ambientale sostenibile.

- 7 Sostenibilità culturale. Sostenere la ricerca di nuove idee e soluzioni finalizzate ad attivare una trasformazione culturale necessaria per fronteggiare le emergenze derivanti dalla crisi climatica in atto, a sensibilizzare maggiormente le comunità locali e a promuovere il dialogo interculturale. Sostenere progetti volti alla condivisione dei saperi e degli spazi fisici e intellettuali basati su pratiche di responsabilizzazione ed educazione comunitaria all'uso delle risorse del pianeta. Sviluppo di attività innovative e creative che favoriscano una idea condivisa di patrimonio culturale sostenibile in termini ambientali ed economici. Incentivare una programmazione di attività culturali e/o sociali fondata sulla collaborazione civica e sulla tessitura di relazioni e sinergie territoriali, minimizzando l'utilizzo di risorse naturali, in una logica di responsabilizzazione collettiva e individuale degli abitanti.
- 8 Sostenibilità urbana. Costruire una idea condivisa di abitare, spostarsi, lavorare, curarsi, avere accesso all'istruzione e formazione, socializzare, fruire di attività culturali e ricreative. Sostenere l'innovazione tecnologica o digitale per implementare soluzioni di città intelligente, per organizzare forme di collaborazione nel trasporto, per creare valore attraverso un accesso libero ed equo ai dati di qualsiasi tipo. Approfondire il tema dell'accesso alla casa, il social housing e il co-housing come ambito di sperimentazione nel campo della progettazione architettonica, finanziaria e sociale. Affermare il ruolo dell'architettura contemporanea come strumento di diffusione di una cultura sostenibile e sviluppare un approccio progettuale integrato che, mediante processi innovativi e inclusivi, favorisca l'inesco di interventi di riuso e rigenerazione di abitati urbani e rurali.
- 9 Sostenibilità sociale. Facilitare la formazione di comunità creative, laboratori sociali e lo sviluppo di un capitale sociale. Aiutare le persone a costruire capacità legate alle cosiddette soft skills, come brainstorming, lavoro in gruppo, adattabilità, resilienza, problem solving, creatività, etica del lavoro, gestione del tempo. Promuovere contatti e cooperazione tra culture diverse attraverso il coinvolgimento di persone con un bagaglio culturale differente. Ascoltare i desideri e le indicazioni delle comunità locali al fine di incoraggiare pratiche partecipative funzionali alla realizzazione di spazi di condivisione volti a migliorare la coesione sociale e l'inclusione e a favorire il riconoscimento di valori identitari in rapporto all'espressione artistica e culturale della società.
- 10 Sostenibilità economica. Promuovere modelli di business basati su strumenti di finanza sociale, etica, filantropica che perseguono l'efficienza economica e generano ricavi e/o finanziamenti pur conservando il proprio fine sociale. Divulgare progetti capaci di produrre reddito e occupazione nei territori di riferimento valorizzando le risorse presenti attraverso proposte innovative e creative nel rispetto del capitale sociale e naturale e in termini di sostenibilità ambientale ed





economica. Si riportano di seguito alcune esempi: realizzazione di piattaforme per consentire alle piccole e medie imprese la condivisione di dati che generino una crescita economica locale; costruzione di percorsi di integrazione tra settori culturali e filiere produttive individuate tramite un approccio basato su strategie territoriali; incentivazione di progetti relativi alla valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici o naturalistici per consentire l'accessibilità e la fruizione mediante la realizzazione di servizi.

Art. 3 – Festival | Luoghi e Interventi ammissibili

1. **Luoghi.** Le manifestazioni devono garantire il coinvolgimento di un pubblico esteso, in virtù delle specifiche potenzialità presenti nei luoghi selezionati e avere sede in realtà urbane di differenti dimensioni spaziali e demografiche oltre che essere realizzate in forma puntuale o diffusa, tramite iniziative da tenersi:
 - a. in più luoghi ricompresi in un unico territorio specifico (differenti spazi nella medesima realtà urbana);
 - b. in modo itinerante in più territori (consecutivamente in differenti realtà urbane);
 - c. contemporaneamente in più territori (sincronicamente in differenti realtà urbane).
2. **Interventi ammissibili.** Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui all'art. 2 co. 1 lettera a) del presente Avviso, a titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcune tipologie di attività ammissibili:
 - a. attivazione di laboratori partecipativi articolati in dibattiti pubblici con la cittadinanza e incontri di co-progettazione. Proposte culturali significative per ricercare, anche attraverso il confronto con altre città, le possibilità di innovazione della governance, sulla scorta dei regolamenti comunali e della collaborazione tra cittadini, portatori d'interessi e amministratori. Concepire modelli di sensibilizzazione alla qualità dell'architettura riconoscendo le diverse e sperimentali forme di gestione e autogestione degli spazi, al fine di elaborare proposte di aggiornamento/adequamento delle norme in materia mediante il contributo di professionisti, terzo settore e comunità locali e la costruzione di partnership tra pubblico e privato, tra policy maker e soggetti istituzionali;
 - b. realizzazione di padiglioni temporanei, playground, site specific, spazi di co-working, orti urbani, piccoli giardini e percorsi verdi, interventi di tactical urbanism e design urbano. Progettazione di itinerari volti alla conoscenza e alla riappropriazione dei territori fragili caratterizzati da difficile accessibilità e dei luoghi in abbandono o degli edifici in disuso di particolare rilevanza per la cittadinanza attraverso passeggiate urbane, mappature, riprese video, allestimento di laboratori di autocostruzione e riuso;





- c. narrazione delle iniziative pubbliche attinenti alla pianificazione e trasformazione dei territori di riferimento supportate dalle azioni previste dal Piano Nazionale italiano per la Ripresa e la Resilienza. Esposizione di progetti di architettura e di riqualificazione urbana finanziati con i fondi del PNRR in fase di progettazione o attuazione, che si confrontano con la dimensione spaziale e organizzativa delle città intesa come luogo inclusivo e attento ai bisogni delle comunità di cittadini;
- d. organizzazione di attività culturali diffuse che promuovano la conoscenza dell'architettura, come la realizzazione di workshop e hackathon culturali, nonché momenti ludici e di gaming di introduzione al tema. Allestimenti di mostre itineranti e temporanee, esposizioni di progetti e prototipi di architettura, laboratori, performance, installazioni video e sonore, presentazioni di libri e proiezioni cinematografiche. Seminari e conferenze volte ad offrire un'opportunità di incontro, scambio di idee tra studenti, imprenditori, professionisti, gruppi informali di cittadinanza attiva e realtà associative, talk e lectio magistralis per raccontare le ricerche attuali di architetti e artisti, panel digitali per stimolare idee e mettere in gioco competenze disciplinari differenti;
- e. programmazione di concorsi e riconoscimenti tendenti alla promozione dell'architettura contemporanea italiana, nonché alla crescita della domanda di architettura di qualità con il coinvolgimento dei cittadini - esclusivamente se co-finanziati;
- f. valorizzazione delle architetture italiane del secondo Novecento schedate nella Piattaforma digitale "Censimento delle architetture italiane del secondo Novecento" <http://www.architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/index.php> del MiC - Direzione Generale Creatività Contemporanea, quali ad esempio: racconto delle scuole di architettura e dei vari protagonisti, analisi sullo stato di conservazione e trasformazione delle singole opere, reportage fotografici, tour urbani, sondaggi relativi alla percezione da parte delle comunità residenti, rapporto tra strumenti di piano e opere censite;
- g. promozione e comunicazione - mappatura, costruzione di reti e partnership con realtà culturali e organizzazioni con finalità diverse, comunque interessate alla collaborazione esterna, anche sotto forma di eventi collaterali. Campagna promozionale svolta attraverso inserzioni online, articoli su blog, giornali, riviste e quotidiani, nonché inviti via newsletter, manifesti e cartelloni pubblicitari.

Art. 4 - Internazionalizzazione | Valorizzazione dell'architettura italiana all'estero

1. Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, la mobilità di studiosi o progettisti italiani e la conoscenza dell'architettura italiana contemporanea all'estero, ogni proposta deve, **pena**





esclusione, avere al suo interno almeno una sezione dedicata ed essere accompagnata da una lettera di invito dell'istituzione straniera ospitante o da un accordo di partenariato con la stessa.

2. **Interventi ammissibili.** Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui all'art. 2 co. 1 lettera b) del presente Avviso, a titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcune tipologie di attività ammissibili:
 - a. **Premio architetti italiani nel mondo.** Offrire a studiosi o professionisti italiani, il cui impegno è rivolto all'innovazione e alla qualità del progetto di architettura, un'opportunità di crescita culturale e sviluppo di nuove competenze in una dimensione internazionale. Ideazione di un Avviso pubblico per la selezione di esperti nel campo della progettazione architettonica e urbanistica, della curatela e del riuso e rigenerazione urbana. Ai vincitori sarà riconosciuto un contributo per una residenza da svolgere all'estero presso università, centri di ricerca, studi professionali, istituti culturali, fondazioni o musei dedicati prevalentemente all'architettura o alla creatività contemporanea;
 - b. **Viva l'Architettura.** Promuovere nel mondo le nostre eccellenze e la qualità della progettazione architettonica contemporanea italiana esportando o allestendo piccole mostre monografiche, partecipando a manifestazioni internazionali periodiche o ad eventi collaterali, a festival, fiere o a esposizioni collettive presso istituzioni culturali straniere. Raccontare l'Italia, dai borghi alle città metropolitane attraverso interventi di pianificazione urbana e progettazione architettonica, fortemente connessi con le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana;
 - c. **L'Italia incontra il mondo.** Far conoscere i protagonisti, le vicende peculiari e problematiche dell'architettura italiana contemporanea. Organizzare talk, cicli di conferenze incontri, seminari su progettisti italiani che lavorano in Italia o all'estero. Diffondere studi tematici o monografici attraverso pubblicazioni editoriali a carattere internazionale redatte in una o più lingue.

Art. 5 - Valutazione d'impatto delle proposte

1. Al termine di ciascun festival deve essere redatta una valutazione di impatto al fine di misurare gli effetti che le attività proposte hanno avuto sui partecipanti, in relazione alle caratteristiche dell'offerta in termini di servizi al cittadino, nel perseguimento di obiettivi condivisi di qualità sociale e civile e nella capacità di promuovere un cambiamento culturale attraverso la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità di riferimento.
2. Ogni proposta deve indicare i criteri e la metodologia selezionata per definire il procedimento di valutazione di impatto, gli stakeholders da coinvolgere e gli indicatori ritenuti particolarmente significativi per quantificare i risultati ottenuti, quali ad esempio:
 - a. alto livello dell'offerta culturale;





- b. aumento delle opportunità di aggregazione.
3. I soggetti che vengono sottoposti alla rilevazione devono essere gli stessi, in modo da rendere le misurazioni comparabili. Un numero relativamente elevato di campioni è preferibile a un numero ridotto perché aumenta la significatività statistica. Un modo di rendere la misurazione ancora più efficace è quello di valutare gli stessi indicatori, con gli stessi intervalli temporali, anche per un numero di soggetti che non hanno partecipato al progetto ma con caratteristiche demografiche e socioeconomiche paragonabili a quelle dei soggetti coinvolti.
4. Considerato che le proposte hanno una durata variabile dai 7 ai 15 giorni, è auspicabile effettuare almeno una rilevazione il primo giorno, una a metà e un'ultima in corrispondenza della chiusura dei lavori: sarà così possibile valutare l'impatto differenziale degli effetti del progetto sui partecipanti e, successivamente, compararlo alle interviste di chi non ha partecipato.
5. Ai sensi dell'art. 17, co. 2 del presente Avviso, le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio da parte della DGCC, che farà parte insieme al beneficiario, del "gruppo di pilotaggio" atto a svolgere attività di misurazione qualitativa dell'impatto prodotto dal progetto.

Art. 6 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli

1. **I soggetti proponenti** possono concorrere singolarmente o in partenariato, in base alla tipologia di seguito definita:
 - a. soggetti attuatori - i soggetti pubblici o privati no profit che realizzano il progetto in qualità di proponente singolo, proponente capofila o proponente associato (partner di progetto);
 - b. proponente singolo - il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
 - c. proponente capofila - il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner. Il proponente capofila è l'unico diretto beneficiario del contributo ed è il solo responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e di rendicontazione;
 - d. proponente associato (partner di progetto) - il soggetto che supporta il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività e può eventualmente gestire una quota minoritaria del contributo;
2. I soggetti proponenti sono:
 - a. enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
 - b. istituzioni cognitive: università, centri di ricerca, istituti di cultura, fondazioni degli ordini professionali (anche riuniti in delegazioni regionali);





- c. organizzazioni no profit dedicate prevalentemente alla cultura e costituite da almeno tre (3) anni, quali: fondazioni e/o associazioni, enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art.4, co.1 del D. lgs. n. 117/2017, imprese culturali-sociali e di comunità (c.d. imprese di comunità).
3. **Partenariati di progetto.** Tra gli obiettivi del presente Avviso vi è la creazione di reti di partenariati per la produzione e la promozione del progetto. Nel caso di costruzioni di partenariati, l'accordo tra proponente capofila e proponente associato (partner di progetto) può essere formalizzato attraverso l'invio di una delle seguenti opzioni :
- a. accordo di partenariato, modello predefinito allegato al presente Avviso (All. B), sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti. Tale accordo deve obbligatoriamente specificare l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto, disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata, indicare gli impegni, i ruoli e le quote finanziarie gestite, sia del capofila sia di ogni singolo partner. All'interno di ogni raggruppamento, il proponente capofila deve essere designato quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC e intestatario dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), necessario per tutte le comunicazioni istituzionali. L'accordo di partenariato manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso riguardante la gestione e la ripartizione tra i soggetti del contributo erogato;
- b. lettera di intenti che manifesti la volontà di giungere in tempi rapidi alla costituzione e all'invio dell'accordo di partenariato, modello predefinito allegato al presente Avviso (All. B), in caso di effettiva concessione del finanziamento.
4. **Partner culturali internazionali.** Soggetto, diverso dai soggetti attuatori, che si impegna a promuovere la conoscenza e la diffusione dell'architettura contemporanea italiana in ambito internazionale, come indicato all'art. 4 del presente Avviso. Possono essere partner culturali istituzioni internazionali pubbliche o private, quali: fondazioni, istituti di cultura, musei, organizzazioni no profit, università, centri di ricerca, amministrazioni pubbliche, ecc. Tale collaborazione deve essere formalizzata mediante l'invio di una lettera di invito su carta intestata, firmata dal Legale Rappresentante o da altro soggetto idoneo dell'Istituzione straniera coinvolta, indirizzata al soggetto proponente o capofila del progetto. Tale lettera non deve seguire un modello predefinito, ma al suo interno deve contenere l'impegno a realizzare il progetto e le modalità di tali azioni, così come una sintetica dichiarazione con la quale il partner si impegna ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso.
5. **Co-Finanziatori di progetto.** Soggetto con personalità giuridica o fisica che si impegna a sostenere economicamente il progetto, erogando al soggetto proponente un contributo monetario per la realizzazione dello stesso. È possibile avvalersi del contributo di uno o più co-finanziatori in compatibilità con le finalità del presente Avviso di cui all'art. 2., allegando alla proposta una lettera di impegno su carta intestata. I co-finanziatori non potranno essere in alcun modo destinatari del contributo di cui all'art. 7 dell'Avviso. Al fine di valorizzare le eccellenze





delle imprenditorie locali, i co-finanziatori possono anche essere parte attiva nell'organizzazione e nello svolgimento delle proposte attraverso la condivisione delle proprie risorse culturali e competenze. Il coinvolgimento di uno o più co-finanziatori avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa UE e nazionale in materia di evidenza pubblica.

6. **Altri soggetti** di supporto alla proposta:

- a. **team di progetto** - gruppo multidisciplinare necessario per garantire la qualità della proposta, composto da personalità di alto profilo riconosciute a livello nazionale / internazionale per comprovati meriti in ambito culturale e accademico quali: architetti, urbanisti, fotografi, mediatori culturali, artisti, esperti di rigenerazione urbana, ecc.;
- b. **sponsor** - è possibile utilizzare il contributo di uno sponsor di progetto, ovvero un soggetto in esercizio commerciale che si impegna a sostenere economicamente il progetto in cambio della promozione del proprio marchio. Lo sponsor non può essere partner di progetto. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità dello sponsor sulla base di criteri di opportunità e affidabilità;
- c. **sponsor tecnico** - è possibile ricorrere a qualsiasi ente privato, profit/non profit, che supporta il progetto non dal punto di vista finanziario, ma attraverso un sostegno totale o parziale, direttamente in beni e/o servizi forniti a titolo gratuito, da non includere all'interno del quadro economico presentato. Il valore dei beni e dei servizi offerti pertanto non rientra nella quota di finanziamento o di co-finanziamento;
- d. **fornitore** - è possibile introdurre un soggetto economico, terzo rispetto agli attuatori e collaboratori, che eroga un servizio per il progetto, emettendo un documento fiscalmente valido. Non può essere né soggetto attuatore (capofila o partner di progetto), né partner culturale.

7. **I vincoli**, a pena di esclusione, sono i seguenti:

- a. tutti i soggetti attuatori - proponente singolo o capofila e partner di progetto - possono partecipare all'Avviso con una sola candidatura. È responsabilità del capofila di progetto verificare l'insussistenza di incompatibilità con i partner coinvolti;
- b. i partner culturali internazionali, i co-finanziatori, gli sponsor e i fornitori possono, nella loro qualità, sostenere più progetti;
- c. gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del proponente singolo o del proponente capofila indicato nell'Accordo di partenariato.





8. La DGCC rimane comunque estranea a ogni rapporto comunque nascente tra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.

Art. 7 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo

1. Le risorse destinate per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 910.000,00 (euro novecentodiecimila/00), la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707 PG 10, 11, 33 - anno finanziario 2022.
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, il finanziamento erogabile per ciascuna proposta è fissato entro il limite massimo di € 112.000,00 (euro centododiecimila/00) IVA inclusa, nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti nel quadro economico di progetto. I proponenti beneficiari del finanziamento devono assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo pari al 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.
3. L'intero finanziamento deve essere, **pena esclusione**, suddiviso nelle seguenti modalità:
 - a. attività inerenti ai festival, così come indicato all'art. 3 del presente Avviso, è fissato entro il limite massimo di € 80.000 (euro ottantamila/00) IVA inclusa;
 - b. attività inerenti all'internazionalizzazione - valorizzazione dell'architettura italiana all'estero, così come indicato all'art. 4 del presente Avviso, è fissato entro il limite massimo di € 32.000 (euro trentaduemila/00) IVA inclusa.
4. Saranno prese in considerazione proposte che prevedano il superamento del limite massimo, solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.
5. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità della proposta, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo.
6. La Commissione si riserva il diritto, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso, di non concedere alcun finanziamento.

Art. 8 - Requisiti generali di ammissibilità

1. L'Avviso si rivolge a soggetti proponenti, indicati all'art. 6, co.1, che alla data di presentazione della proposta possiedono, **pena esclusione**, i seguenti requisiti, autocertificati ai sensi del





D.P.R. n. 445/00, mediante la compilazione dell'**apposito modulo elettronico** da parte del proponente singolo o capofila, e l'invio del modello predefinito allegato al presente Avviso (All. A) da parte di ciascun proponente associato:

- a. avere sede legale e operativa sul territorio italiano;
 - b. essere fiscalmente residenti in Italia.
2. I soggetti proponenti all'atto di presentazione della proposta devono dichiarare di:
- a. non avere procedimenti penali pendenti;
 - b. non aver subito condanne penali passate in giudicato;
 - c. non essere soggetti a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente.

Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte

1. Tutti i festival dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, devono essere realizzati nell'arco temporale compreso **tra il 15 e il 30 aprile 2023**, per una durata minima di sette e massima di 15 giorni naturali e consecutivi.
2. Tutte le attività inerenti alla valorizzazione dell'architettura italiana all'estero possono essere svolte dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale, in contemporanea con i festival o successivamente, comunque concluse entro e non oltre il **15 ottobre 2023**.
3. Non sono ammesse spese precedenti alla pubblicazione della graduatoria con Decreto Direttoriale o successive alle scadenze sopra indicate. Eventuali proroghe sono previste per cause straordinarie dovute all'attuale situazione sanitaria e saranno valutate ed eventualmente accordate dalla DGCC.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. La presentazione della proposta deve essere compilata dal proponente singolo o capofila e caricata esclusivamente utilizzando il "Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea" <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it/it/> **dalle ore 12.00 del 18 luglio 2022 fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2022**, seguendo tutte le indicazioni sottostanti, **pena esclusione**:





- a. la proposta deve contenere tutta la documentazione prevista al successivo art. 11 del presente Avviso;
 - b. nell'apposito modulo elettronico il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta;
 - c. la proposta deve essere redatta seguendo gli appositi moduli elettronici e caricando i documenti richiesti, previa registrazione alla piattaforma da parte del legale rappresentante dell'organizzazione proponente / capofila seguendo il calendario nella tabella di seguito indicata;
 - d. la registrazione, la compilazione e l'invio on-line della proposta devono essere completati entro e non oltre le date e l'orario sopra indicati;
 - e. la data e l'ora di presentazione della proposta di partecipazione all'Avviso sono certificate dal portale che rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della proposta il quale, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della proposta, anche se la procedura è in fase di conclusione;
 - f. la proposta deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati nella piattaforma di caricamento;
 - g. i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF e JPG; non è possibile modificare la proposta successivamente all'invio definitivo.
2. Non saranno prese in considerazione candidature pervenute in altre forme diverse dalla suddetta piattaforma di caricamento;
3. **Per eventuali problemi relativi al caricamento della proposta l'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore che precedono la scadenza del bando.**

Art. 11 - Documentazione richiesta

1. La proposta di ammissione al finanziamento deve essere compilata come indicato all'art. 10, co. 1, e contenere le seguenti informazioni:
 - a. anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori inclusi gli eventuali partner;
 - b. dichiarazione del soggetto proponente, come riportato all'art. 6, co.1, lettere b) e c) dell'Avviso, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti generali di





ammissibilità indicati all'art. 8 dell'Avviso, attraverso la compilazione dell'**apposito modulo elettronico**;

- c. autorizzazione, da parte del soggetto proponente, al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

2. La proposta deve contenere:

- a. **la proposta progettuale**;
- b. **il cronoprogramma di progetto**;
- c. **il quadro economico**.

3. Alla proposta devono essere altresì **allegati**:

- a. dichiarazione di ciascun proponente associato, come rispettivamente definiti all'art. 6, co.1, lett. d) dell'Avviso, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante i requisiti generali di ammissibilità attraverso la compilazione del modello predefinito (All. A);
- b. per partenariati costituiti - accordo di partenariato firmato da tutti i soggetti attuatori attraverso la compilazione del modello predefinito (All. B) ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. a) dell'Avviso;
- c. per partenariati costituendi - lettera d'intenti a costituire un partenariato ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. b) dell'Avviso;
- d. lettera di invito del partner culturale internazionale ai sensi dell'art. 6, co. 4 dell'Avviso;
- e. eventuali lettere di impegno al co-finanziamento del progetto ai sensi dell'art. 6, co. 5 dell'Avviso
- f. eventuali lettere di impegno di sponsor, sponsor tecnici e fornitori ai sensi dell'art.6, co. 6, lett.re b), c), d) dell'Avviso;
- g. lettera di supporto di eventuali soggetti sostenitori facenti parte della rete;
- h. copia della carta d'identità, in corso di validità, dei soggetti attuatori (capofila, associati);
- i. i curricula sintetici dei soggetti attuatori (capofila, associati e co-finanziatori);
- j. i curricula sintetici dei professionisti componenti il team di progetto;
- k. eventuale copia di ogni richiesta di autorizzazione, parere, permesso o nulla osta comunque denominato in base alla normativa di settore secondo la modulistica prevista.





4. La **proposta progettuale** deve essere conforme agli obiettivi dell'Avviso e deve contenere:
- a. titolo del progetto;
 - b. informazioni sul proponente singolo o capofila, sugli eventuali proponenti associati, sul partner culturale internazionale e sugli eventuali co-finanziatori attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento (max. 2000 caratteri spazi inclusi per ciascun soggetto proponente);
 - c. descrizione sintetica del contesto specifico nel quale il progetto si colloca - descrizioni specifiche relative ai territori selezionati per una o più realtà urbane. Indicazione dei luoghi di pubblica fruizione in cui si svolgeranno gli eventi con particolare riferimento all'ubicazione, estensione complessiva e modalità d'uso con allegati la planimetria in formato pdf e l'elenco (max. 4000 caratteri spazi inclusi);
 - d. abstract della proposta - esposizione sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi strategici e i criteri indicati nell'art. 2 dell'Avviso (max. 2000 caratteri spazi inclusi);
 - e. descrizione analitica del progetto - contenuti generali e informazioni dettagliate a supporto di scelte e metodologie progettuali, delle linee strategiche e degli obiettivi, delle caratteristiche delle attività che si intendono realizzare con particolare riferimento a quanto specificato all'artt. 2 e 3 dell'Avviso (max. 10000 caratteri spazi inclusi);
 - f. descrizione analitica del progetto di valorizzazione dell'architettura italiana all'estero individuazione delle caratteristiche, dei contenuti, dei criteri e delle metodologie; selezione delle tematiche, delle sedi ospitanti, delle modalità di svolgimento e previsione della durata, con particolare riferimento a quanto specificato all'artt. 2 e 4 dell'Avviso (max. 10000 caratteri spazi inclusi);
 - g. descrizione delle caratteristiche innovative della proposta con particolare riferimento all'innovazione ambientale, culturale, urbana, sociale e economica (max. 10000 caratteri spazi inclusi);
 - h. descrizione strategia di valutazione d'impatto - individuazione di strategie orientate alla trasformazione e al cambiamento, prospettive e ricadute che la proposta progettuale ambisce a produrre a medio e lungo termine secondo la dimensione: ambientale, culturale, urbana, sociale e economica, nonché indicazioni delle metodologie adottate in funzione di una possibile replicabilità delle stesse in altri contesti (max. 4000);
 - i. illustrazione della strategia di diffusione, promozione e comunicazione del programma descrizione dettagliata sulle azioni di individuazione e coinvolgimento dei destinatari e sul piano di comunicazione (max. 4000);





- j. specifiche informazioni sulla fattibilità ed eseguibilità della proposta - nel caso in cui la fattibilità del progetto sia condizionata dal rilascio di autorizzazioni delle autorità preposte, descrivere sinteticamente la tipologia di richiesta di parere, permesso o nulla osta comunque denominato previsto dalla normativa di settore in base alla modulistica prevista, ove presente (max. 2000 caratteri spazi inclusi);
 - k. indicazione del team di progetto - descrizione dell'articolazione del gruppo di lavoro, con specifico riferimento all'individuazione dei soggetti e delle figure professionali coinvolte, come riportato all'art. 6, co. 6, lett. a) dell'Avviso.
5. Max. n. 10 immagini corredate di didascalia.
6. **Cronoprogramma** inerente ai festival e alla valorizzazione dell'architettura italiana all'estero, redatto secondo il diagramma di Gantt con stima provvisoria della programmazione della attività previste che dimostri in maniera chiara il compimento del progetto nei tempi indicati all'art. 9 del presente Avviso.
7. **Quadro economico** di progetto composto dal preventivo dei costi ammissibili, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 16 dell'Avviso, divisi per voci di massima o macro-voci. Devono essere chiaramente specificati:
- a. i costi per i quali si richiede il finanziamento e gli eventuali costi di co-finanziamento da parte del soggetto proponente;
 - b. i costi inerenti ai Festival (max 80.000,00 euro) e i costi relativi ai progetti di valorizzazione dell'architettura italiana all'estero (max 32.000,00 euro).

Art. 12 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)

1. È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: festivalarchitettura@cultura.gov.it **entro e non oltre il giorno 15 settembre 2022 alle ore 12.00.**
2. L'Amministrazione risponderà entro cinque giorni lavorativi, pubblicando successivamente i quesiti più frequenti (FAQ) sul sito web della DGCC, nella pagina dedicata a Festival Architettura. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.





Art. 13 - Istruttoria e valutazione delle proposte

1. Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 10 del presente Avviso vengono sottoposte a un'istruttoria preliminare interna alla DGCC volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata.
2. Nel corso di questa prima verifica, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano inviati nei tempi richiesti la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.
3. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità, né quelli specifici previsti dal presente Avviso, non sono prese in considerazione e sono escluse dalla selezione.
4. Successivamente all'istruttoria amministrativa, le candidature ritenute ammissibili vengono valutate dalla Commissione secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente Avviso.
5. La Commissione stilerà una graduatoria che sarà approvata con apposito Decreto Direttoriale e pubblicata nella pagina del sito web della DGCC dedicata all'Avviso.
6. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.

Art. 14 - Commissione di valutazione

1. La valutazione delle proposte pervenute con le modalità e i termini indicati al precedente art. 10 è svolta da una Commissione nominata dalla DGCC. Essa è composta da cinque esperti o studiosi altamente qualificati nelle materie oggetto dell'Avviso, i quali sono tenuti a dichiarare all'atto del loro insediamento di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta e in particolare:
 - a. di non avere in corso procedimenti penali;
 - b. di non avere in corso procedimenti giudiziari o amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione;
 - c. di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo, rivestire incarichi, cariche onorifiche o similari in enti o soggetti rientranti tra i proponenti del presente Avviso.
2. All'inizio di ogni seduta, ai sensi della normativa vigente, i componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati





ad attività specifiche oggetto di esame. Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre componenti e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di videoconferenza. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della DGCC. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.
4. Qualora scorrendo la graduatoria, l'ultimo soggetto finanziabile non possa ottenere la copertura dell'intero finanziamento richiesto, si può procedere, con accordo del beneficiario, al proporzionale ridimensionamento della proposta da finanziare, ovvero al finanziamento di parte di essa, a condizione che la parte dei costi non coperta da finanziamento della DGCC venga cofinanziata dal medesimo soggetto proponente oppure da soggetti terzi pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte

- 1 Le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 10 vengono esaminate dalla DGCC riguardo a completezza e regolarità della documentazione presentata. Le proposte sono poi esaminate dalla Commissione nominata ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, la quale predispone una graduatoria sulla base dei **criteri di valutazione** elencati nella tabella sottostante:

A QUALITÀ E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA CULTURALE - Max 40 punti		
A.1	Qualità della proposta	Qualità del progetto, con particolare riferimento alla capacità curatoriale di perseguire gli obiettivi indicati all'art. 2 e di approfondire alcuni dei temi descritti all'art. 3 dell'Avviso. Originalità e coerenza dei contenuti, chiarezza nella presentazione della proposta, individuazione di processi e metodologie innovative, esemplari e replicabili.
A.2	Qualità del progetto di valorizzazione dell'architettura italiana all'estero	Qualità del programma culturale proposto e dell'istituzione ospitante. Opportunità di approfondire tematiche inerenti all'architettura contemporanea, alla curatela di architettura e al riuso e rigenerazione urbana anche attraverso collaborazioni attive nel paese ospitante. Qualità del progetto di valorizzazione, promozione e diffusione dell'architettura contemporanea italiana in ambito internazionale.
B IMPATTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - Max. 30 punti		
B.1	Sostenibilità ambientale	Elaborazione di strategie volte a ridurre l'impatto ambientale, a generare un ciclo produttivo circolare e sostenibile, nonché a bonificare, riqualificare, rigenerare e valorizzare l'ambiente naturale e costruito. Presentare casi di studio esemplari per la ricerca di





		modelli di sviluppo urbano e territoriale sostenibile.
B.2	Sostenibilità culturale	Sviluppo di progetti, attività culturali, creative e innovative che favoriscano la diffusione di una domanda di qualità dell'architettura e l'ideazione di una definizione condivisa di identità e patrimonio culturale, aperta al dialogo e alla cooperazione nel rispetto della libertà di espressione e dei valori democratici. Diffondere azioni culturali e artistiche volte a promuovere la consapevolezza della comunità riguardo ai rischi del riscaldamento globale e alla possibilità di sviluppo di stili di vita maggiormente sostenibile.
B.3	Sostenibilità urbana	Creare le condizioni per lo sviluppo di associazioni e imprese culturali e creative di comunità per supportare la diversificazione quantità, la crescita e la portata dei progetti e delle attività culturali nei territori urbani e nei quartieri con fragilità e scarsa accessibilità. Favorire la rigenerazione, la ricostruzione e lo sviluppo dei territori mediante la partecipazione delle comunità e la condivisione di idee e risorse.
B.4	Sostenibilità sociale	Facilitare le persone a sviluppare nuove capacità sociali (incontrare nuovi individui, condividere aspirazioni e progettualità, lavorare in gruppo, ecc.) e nuove competenze di base o competenze professionali (calcolo, uso del digitale, ecc.). Supportare le persone nel costruire i presupposti per una carriera innovativa e creativa nel rispetto della cooperazione tra culture differenti.
B.5	Sostenibilità economica	Incoraggiare le comunità locali ad accettare positivamente il rischio imprenditoriale e aiutarle a sviluppare una visione oltre il breve periodo. Promuovere partnership con autorità locali e piccoli/medi imprenditori interessati alla realizzazione del progetto. Facilitazione di investimenti in infrastrutture culturali e per il riuso o la reinterpretazione del patrimonio culturale.
C DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE - Max. 15 punti		
C.1	Approccio Metodologico	Creazione di un approccio innovativo rispetto alla comunicazione e alla promozione anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online.
D QUALITA' DEL TEAM PROPONENTE - Max. 15 punti		
D.1	Qualità del partenariato	Qualità e capacità di fare rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità residenti e alla costruzione di partenariati significativi e attivi nei territori di riferimento.
D.2	Qualità del co-finanziamento	Qualità e capacità dei soggetti co-finanziatori, con particolare attenzione al coinvolgimento degli stessi anche in attività di organizzazione e sostegno volte a promuovere la qualità del





		progetto di architettura e le eccellenze delle imprenditorie locali.
D.3	Qualità del team di progetto	Qualità del team di progetto necessario per l'organizzazione e realizzazione delle attività proposte. Costituzione di un gruppo di lavoro caratterizzato dalla presenza di personalità di alto profilo riconosciute a livello nazionale/internazionale in ambito architettonico, culturale e accademico.

Art. 16 - Costi ammissibili

1. **Per essere considerati ammissibili**, i costi sostenuti devono essere:

- a. strettamente correlati all'attuazione del progetto;
- b. indicati nel quadro economico;
- c. effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale;
- d. documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

2. **Sono ammissibili** i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

- a. spese funzionali alla realizzazione della proposta (compensi per mediatori culturali, direzione artistica, professionisti coinvolti, curatore, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, ecc.);
- b. spese funzionali alla procedura di selezione di premi di residenza, borse di studio, ecc. (max 5% del finanziamento concesso);
- c. spese di viaggio e alloggio, per eventuali visti, permessi e assicurazione sanitaria, per sopralluoghi;
- d. spese per la realizzazione di eventi, progettazione allestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; affitto spazi, spese per trasporto e assicurazione delle opere; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici;
- e. spese amministrative e generali: spese di assicurazione; sicurezza, SIAE, spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, ecc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali;





- f. spese per la promozione e comunicazione. Acquisto di spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; per la gestione e la creazione di website, piattaforme e applicativi. Servizi di ufficio stampa, costi per inviti; brochure; segnaletica e affissioni.
 - g. Spese per la produzione della mostra: spese di allestimento e disallestimento;
3. **Non sono ammissibili**, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:
- a. spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;
 - b. acquisto di beni durevoli e strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, ecc.);
 - c. spese forfettarie e di diaria;
 - d. ogni forma di prestazione non documentata;
 - e. spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

Art. 17 - Controllo e monitoraggio della attività

1. La DGCC monitora lo svolgimento delle attività previste di ogni progetto vincitore in tutte le fasi e verifica che le proposte vengano portate a compimento così come approvate dalla commissione o, in caso di proroghe o variazioni, come espressamente accordate dalla DGCC.
2. Le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio e valutazione di impatto da parte della DGCC, che è parte integrante insieme a tutti i soggetti attuatori della proposta del c.d. "gruppo di pilotaggio" che svolge attività di misurazione qualitativa dell'impatto prodotto dal progetto.
3. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere verifiche documentali e sopralluoghi ispettivi avvalendosi del proprio personale in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento.
4. La DGCC provvede ai controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del finanziamento, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.
5. In entrambi i suddetti casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procederà secondo quanto stabilito al successivo Art. 20 del presente Avviso.
6. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento,





nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto.

Art. 18 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art.7, co. 2 del presente Avviso, entro un limite massimo di € 112.000,00 (euro centododiecimila/00).
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e al termine della verifica della documentazione di seguito indicata.
3. Su richiesta unicamente del soggetto proponente, singolo o capofila se in partenariato, può essere concesso un acconto dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione, nel limite massimo **del 70% (settanta per cento) del finanziamento**;
4. Tale garanzia deve essere esibita contestualmente all'eventuale richiesta di acconto, **pena l'impossibilità** a procedere all'erogazione.
5. Per l'erogazione finale del contributo e per lo svincolo della eventuale fideiussione bancaria o assicurativa, il soggetto proponente, singolo o capofila se in partenariato, deve presentare la documentazione indicata nella sottostante tabella, esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo: mbac-dg-cc.servizio3@mailcert.beniculturali.it
6. La documentazione conclusiva deve seguire l'organizzazione e i contenuti di seguito riportati:

DOCUMENTAZIONE CONCLUSIVA	
Relazione Finale	Descrizione dettagliata delle attività svolte corredata di illustrazioni digitali Sintesi del percorso Esiti del progetto (testo con fotografie) Valutazione di impatto come indicato all'art.5 Liberatorie così come specificato al seguente art. 23 Documentazione video
Consuntivo dei costi	Prospetto analitico delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con indicati tutti i giustificativi di spesa
Comunicazione	Programma e catalogo ufficiale dell'iniziativa Copia dei comunicati stampa Copia della rassegna stampa Copia dei materiali informativi e divulgativi





7. Il proponente singolo o capofila deve verificare la congruità del consuntivo dei costi, ai sensi dell'art. 16 del presente Avviso, conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla proposta ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, per il periodo previsto dalla vigente normativa. Effettuate le verifiche, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DGCC eroga il saldo del contributo.
8. Qualora una quota minoritaria del contributo fosse gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa sia dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.
9. Il finanziamento concesso sarà liquidato **esclusivamente** al proponente singolo o capofila anche se in partenariato con altre organizzazioni.

Art 19 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:
 - a. comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mbac-dg-cc.servizio3@mailcert.beniculturali.it ogni variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione. La DGCC si esprimerà nel merito delle variazioni, sentendo la Commissione nei casi di variazioni strutturali del progetto;
 - b. dichiarare che il progetto è vincitore di "Festival Architettura" in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno inviate dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del finanziamento;
 - c. inviare alla DGCC 4 (quattro) o più foto dei progetti realizzati libere da diritti e con crediti;
 - d. in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 3 (tre) copie devono essere inviate alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
 - e. conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 20 - Revoca e recupero dei finanziamenti

1. La DGCC può revocare in tutto o in parte il finanziamento assegnato qualora eventuali modifiche apportate alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento dalla natura e dagli obiettivi della proposta medesima.





2. Il finanziamento concesso non può in alcun modo essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.
3. Il finanziamento decade, con recupero delle somme maggiorate degli interessi legali se:
 - a. viene meno uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b. i costi indicati non sono pertinenti alla proposta o non sono documentati;
 - c. viene omessa comunicazione alla DGCC di variazioni sostanziali della proposta per la relativa approvazione;
 - d. non sono rispettati i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Avviso;
 - e. non sono rispettati gli obblighi a carico del proponente assegnatario del finanziamento;
 - f. il progetto non è portato a completa conclusione come approvato dalla Commissione o approvato dopo eventuali rimodulazioni accordate con la DGCC;
 - g. la DGCC accerta una indebita fruizione o un illecito utilizzo del finanziamento;
 - h. sono verificate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazione, falsità della documentazione consegnata in sede di presentazione della proposta o di presentazione del bilancio consuntivo.
4. Il presente Avviso non vincola in nessun modo la DGCC, che si riserva la facoltà di annullare, revocare o sospendere la procedura, in tutto o in parte, in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che ciò costituisca diritto o pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 21 - Clausola di salvaguardia e Controversie

1. Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento dell'Avviso, la DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti o risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCC si riserva il diritto di revocare tale finanziamento senza che i soggetti richiedenti, partner e artisti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.
3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.





Art. 22 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione.
2. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito dell'Avviso pubblico "Festival Architettura" non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.

Art. 23 - Tutela della Privacy e liberatorie di utilizzo

1. Con la partecipazione all'Avviso, ai sensi della D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati e tutti i soggetti coinvolti autorizzano la DGCC al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi nell'ambito del procedimento relativo all'Avviso e per le conseguenti attività istituzionali, ivi incluse quelle relative a indagini e statistiche di interesse della DGCC, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Il consenso al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione sono obbligatori per la partecipazione all'Avviso pubblico.
2. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza. I soggetti proponenti, nel presentare la proposta, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC, via di San Michele 22, Roma, e-mail PEO: dg-cc@cultura.gov.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è il dott. Antonio Francesco Artuso, Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Organizzazione, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: PEO rpd@cultura.gov.it, PEC rpd@mailcert.beniculturali.it | telefono: 0667232494 | via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma.
3. Con l'adesione al presente Avviso, i **soggetti aggiudicatari del finanziamento** autorizzano la DGCC a pubblicare sui propri canali di comunicazione un racconto sintetico della proposta e/o le relazioni di progetto e/o estratti della stessa, nonché a promuoverne le idee, anche in altre forme e modi, al fine di stimolare il dibattito culturale.





4. Con l'adesione al presente Avviso, **tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso** autorizzano la DGCC a pubblicare sui propri canali di comunicazione una breve descrizione della proposta e a condividerne le modalità di realizzazione con soggetti terzi per fini di ricerca, senza divulgare i contenuti specifici del progetto, ma semplicemente i dati aggregati e i risultati ottenuti. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti concorrenti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

Art. 24 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Eliana Garofalo - eliana.garofalo@cultura.gov.it

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Elenco Allegati:

Allegato A – **Dichiarazione sostitutiva di notorietà**

Allegato B – **Accordo di partenariato**

